

L'Austria rimanda i migranti in Italia. «Dal 12 giugno già effettuate 4 espulsioni»

di Claudio Del Frate

Anche Vienna applica il nuovo patto europeo, come già annunciato da Germania e Svizzera. «I trasferimenti avvenuti con bus e treni» (Fonte: <https://www.corriere.it/> 19 agosto 2026)



Anche l'Austria segue la linea [intrapresa da Germania e Svizzera](#) e rimanda migranti in Italia in ossequio al **nuovo patto sui migranti** entrato in vigore il 12 giugno scorso. Anzi, Vienna è andata un passo oltre, mettendo in pratica quanto annunciato da altri Paesi e dichiarando che sono **già 4 i richiedenti asilo espulsi** verso il nostro Paese.

I trasferimenti dall'Austria sono avvenuti utilizzando **mezzi di trasporto pubblico** nell'ambito delle nuove possibilità previste dal Patto Ue su migrazione e asilo (Geas). **Lo ha riferito il ministero dell'Interno austriaco**. «Con il Patto sull'asilo - riporta l'agenzia La Presse - c'è ora la possibilità che l'autorità metta a disposizione della persona straniera un biglietto del treno o dell'autobus». Secondo Vienna, «dal 12 giugno 2026, in questo modo, finora quattro persone sono state trasferite in Italia». Al momento il ministero **non ha fornito indicazioni sul numero complessivo di persone che potrebbero essere interessate** da futuri trasferimenti, né ha precisato se la procedura riguardi esclusivamente persone arrivate dopo il 12 giugno o anche richiedenti asilo già presenti in precedenza.

I quattro casi rientrano nella **questione più ampia dei cosiddetti «dublinanti»**. Il neologismo indica i migranti che una volta arrivati in un Paese Ue **si sono spostati verso un secondo Stato** e qui hanno presentato domanda di protezione internazionale. Un tipo di movimenti che segue di solito rotte dall'Italia e dalla Grecia verso destinazioni del Nord Europa. Ma in **base al trattato di**

Dublino (da qui il termine «dublinanti») l'esame delle richieste di asilo **spetta al Paese di primo ingresso**: un criterio **ribadito anche dal nuovo accordo** entrato in vigore due mesi fa. Ecco perché Austria, Germania, Svizzera hanno ricominciato a respingere migranti verso l'Italia.

Per il momento **gli spostamenti riguardano un numero esiguo di persone** ma secondo dati **Eurostat** l'Italia dovrebbe riprendersi in carico **oltre 24.000 migranti** che approdati sulle nostre coste si sono poi trasferiti altrove. Fino a oggi **solo 85 di questi hanno riattraversato la frontiera**. Quanti li seguiranno? Al momento ci sono **divergenze su come interpretare il trattato**. Secondo il governo Meloni le riammissioni dovrebbero riguardare solo i «dublinanti» che si sono spostati dopo il 12 giugno, quindi il numero complessivo dovrebbe restare molto basso. Lettura non condivisa però da altri governi, in primis quello tedesco.